

Mps, primo confronto sul piano industriale

Oggi il board esaminerà le linee guida e la relazione sui requisiti di Morelli

Arriva sul tavolo del consiglio di Mps la prima bozza del nuovo piano industriale su cui sta lavorando l'amministratore delegato Marco Morelli. Piano che sarà poi formalmente approvato nella riunione prevista per il 24 ottobre. Il piano è un passaggio chiave per il varo dell'aumento di capitale del Monte, che potrebbe arrivare fino a 5 miliardi, previsto per fine dicembre. Alcuni snodi dell'operazione si conoscono già, ma ci sono ancora diversi tasselli da mettere in ordine. La conversione volontaria dei bond subordinati, che verrebbe estesa anche ai risparmiatori, non ha ancora ricevuto il via libera dai portatori delle obbligazioni. L'agenzia Bloomberg ha riferito che un gruppo di fondi americani starebbe negoziando per una conversione alla pari. Sul fronte degli Npl, invece, il Fondo Atlante ha terminato la due diligence sulle tranche che verranno carolarizzate, confermando la disponibilità a sottoscrivere fino a 1,6 miliardi.

Oggi sul tavolo del consiglio arriverà anche la relazione sui requisiti di Morelli, da inviare poi in Banca d'Italia e alla Bce per il via libera alla nomina del nuovo amministratore delegato. L'analisi verrà svolta dal comitato nomine, secondo il modello «fit & proper», che si riunirà prima del board. Rischi non sembrano essercene. L'arrivo di Morelli a Siena è stato comunicato preventivamente alla Bce e, a quanto risulta, è stato accompagnato da un parere legale che «certifica» l'assenza di impedimenti. L'unico vulnus nel curriculum di Morelli è la sanzione della Banca d'Italia per l'operazione «Fresh» fatta dal Montepaschi nel 2008 quando il manager era vicedirettore generale, finita poi in un filone del processo penale che ha coinvolto gli ex vertici del Monte e nel quale però la posizione del banchiere è stata archiviata.

Federico De Rosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piano

● Il consiglio di Mps esaminerà oggi le linee guida del nuovo piano strategico

● Il board dovrà anche approvare la relazione sui requisiti di Marco Morelli

5

miliardi

l'ammontare massimo dell'aumento di capitale di Mps. L'importo definitivo dipende dalla percentuale di conversione dei bond subordinati

